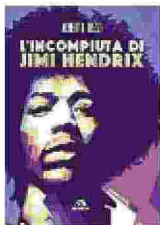


Jimi Hendrix in libreria a cura di Alessio Brunialti

L'incompiuta di Jimi Hendrix

di Alberto Rezzi
Arcana



Come è facile supporre dall'incredibile quantità di album postumi, Jimi Hendrix trascorreva gran parte del tempo che non passava sul palco, in sala di registrazione. Qualcuno potrebbe supporre che aveva "fretta di creare" perché sentiva di avere poco tempo a disposizione, ma, più semplicemente viveva per la musica. Questo libro analizza il suo ultimo periodo, quei due anni trascorsi senza un nuovo disco e tutti i progetti che si sono interrotti con la scomparsa del musicista.

Burning desire

di Ed Caraeff
Rizzoli Lizard



"Il mito di Jimi Hendrix nelle foto di Ed Caraeff" e se c'è un fotografo che ha contribuito a creare il mito del chitarrista negli Usa è proprio quello che riprese, ad esempio, il leggendario concerto nel Festival di Monterey, il 18 giugno del 1967. Hendrix aveva fatto parlare di sé in Inghilterra, ma dall'altra parte dell'oceano restava ancora abbastanza sconosciuto. La performance devastante e il rogo finale della chitarra, tutto immortalato da Caraeff, lo trasformarono in una star.

Jimi Hendrix Suoni e visioni

di Ernesto Assante
White Star



Alle parole di Assante, che ricostruisce la vita e la carriera dell'artista, si sommano le foto, numerosissime, in certi casi inedite, e ben in grado di ripercorrere una storia sicuramente troppo breve, ma assolutamente intensa: la mole di registrazioni e, soprattutto, di concerti in soli cinque anni - dal 1966 al 1970 - è impressionante. Ed è stupefacente, osservando bene tutte queste foto, la giovanissima età di Jimi, ma anche di tutti quelli che lo circondavano, vipe non.

La filosofia di Jimi Hendrix

di Alberto Rezzi
Mimesis



La collana "Il caffè dei filosofi" si impreziosisce di un volume dedicato a un musicista dopo quelli incentrati sulla "filosofia di" personaggi eterogenei quanto possono esserlo John Cage e Suzanne Vega, star come Beatles, Bowie, Genesis, Led Zeppelin, Queen, U2 e Nirvana, eroi di culto come Robert Wyatt, spiriti affini come Eno, David Sylvian e Sakamoto, jazzisti come Davis, Coltrane e Monk e ancora ne mancano. Mancava Hendrix, indagato in occasione del 50° della scomparsa.

La stanza degli specchi

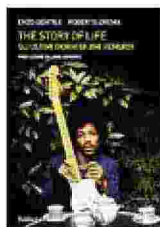
di Charles R. Cross
Bur



In mezzo a tanti libri nuovi di zecca, eccone uno storico, datato 2005 e ristampato in una nuova veste in occasione del cinquantesimo anniversario. È un volume che punta molto sulle interviste, all'epoca, inedite, firmato da un critico esperto e anche specializzato in... mancini di Seattle (gli altri suoi libri sono dedicati a Kurt Cobain), molto interessante per scoprire l'uomo e il musicista al di là del mito.

The story of life

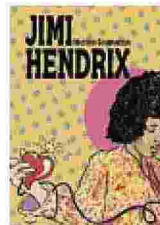
di Gentile e Crema
Baldini + Castoldi



Pochi, in Italia, sono più titolati a scrivere di Hendrix di Enzo Gentile, che al musicista - passione di una vita ha già dedicato altri tre approfonditi e apprezzati testi, il più recente, fino a ora, incentrato sullo storico tour italiano, scritto assieme a Roberto Crema, collezionista hendrixiano e curatore del blog jimihendrixitalia.blogspot.it. I due si ritrovano per raccontare gli ultimi giorni del chitarrista, cantante, autore, produttore, poeta, alchimista di suoni.

Jimi Hendrix

di Matteo Guarnaccia
Comicout



Per l'artista psichedelico per antonomasia ci vuole l'illustratore psichedelico per antonomasia. Guarnaccia, un'autorità non solo a livello italiano su tutto quanto è psichedelia (da avere il suo bellissimo compendio sulla materia, pubblicato due anni fa da Hoepli), racconta il mito attraverso un lungo fumetto che interpreta al meglio i fiumi liserici che avvolgevano l'aria in cui si muoveva un musicista sempre pronto a seguire le indicazioni di Timothy Leary: "Turn on, tune in, drop out!".

